ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI"
Via Lamarmora - 74016 Massafra (Ta) - Tel. 0998801181 - C. F. 90214380736 cod. mec.TAIC85000D
E-mail: taic85000d@istruzione.it - Pec: taic85000d@pec.istruzione.it- Sito www.istitutocomprensivopascoli.edu.it

All'Albo online
Amministrazione Trasparente
Agli Atti della scuola

DETERMINA A CONTRARRE N 94/2026

Decisione a contrarre per l'affidamento diretto per la fornitura di dispositivi digitali, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, mediante una Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 11.674,00 (IVA esclusa), relativa al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "*Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne*" – sotto azione 6A "*Centri scolastici digitali*", Avviso Prot. 95450 del 24/04/2026 – "*Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola*".

Avviso 95450 del 24/04/2026 - FESR - Dispositivi Digitali
Azione/sotto azione 10.8.6A Centri scolastici digitali
Titolo progetto: **DISPOSITIVI DIGITALI**
Codice progetto: **10.8.6A-FDRPOC-PU-2026-315**
CUP: **G24D26002010007**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola", emanato nell'ambito dell'Obiettivo specifico – 10.8 del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38/2026.

VISTE le delibere del Collegio docenti n. 28 del 11.05.2026 e del Consiglio d'istituto n. 64 del 11.05. 2026, relative alla presentazione della candidatura e alla realizzazione del progetto con inserimento nel P.T.O.F. in caso di ammissione al finanziamento;

VISTA la convalida inoltro del Piano relativo all'Avviso Prot. 9545 del 24.04.2026 – FESR – Dispositivi Digitali - Candidatura prot. n. 116497 del 13/05/2026;

VISTA l'autorizzazione all'avvio del progetto, Prot. AOOGABMI. n. 170737 del 03/07/2026, con la quale questo Istituto viene legittimato ad attuare, entro il 30/09/2026 prorogato al 15/10/2026, il progetto "Dispositivi Digitali" – codice identificativo progetto 10.8.6A-FDRPOC-PU-2026-315 per un importo Euro 15.480,99;

VISTE le linee guida e norme di riferimento per le iniziative cofinanziate dai FSE/FESR 2014/2020;

VISTA l'assunzione in bilancio prot. 8655 del 02.10.2026 del finanziamento concernente il progetto:

VISTO il Manuale Operativo di Gestione (MOG);

VISTI i regolamenti UE 1301/2013, 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recanti disposizioni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale Europeo (FSE), e sul Fondo di Coesione;

VISTO il D.P.R. 16 marzo 1994, n. 297; il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"ù

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107

VISTO il Programma Annuale E.F. 2026

VISTO il PTOF e il Piano di miglioramento di Istituto 2025-2028

VISTO il D.I. 129/2018;

VISTO il decreto 11 marzo 2026 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 25 marzo 2026 – sono stati approvati i Criteri Ambientali Minini (CAM) per l'affidamento di forniture e servizi legati a computer, monitor, tablet e smartphone;

VISTO in particolare l'articolo 2 del D.M. 11/03/2026 obbliga le Stazioni Appaltanti a garantire che almeno il 10% dei dispositivi approvvigionati sia costituito da prodotti ricondizionati;

VISTO l'articolo 57, comma 2, del Codice dei contratti pubblici stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal suddetto Piano attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei CAM;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante «Nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 1 e comma 2 che prevede "1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; 2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità." del D.LGS 36/2023;

VISTO in particolare l'art.2 comma 1 e comma 2 che prevede "1. L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;2. Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato." Del D.Lgs. 36/2023;

VISTO in particolare l'art. 5 comma 1 e comma 2 che prevede "1. Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento; 2. Nell'ambito del procedimento di gara, anche prima dell'aggiudicazione, sussiste un affidamento dell'operatore economico sul legittimo esercizio del potere e sulla conformità del comportamento amministrativo al principio di buona fede." Del D.lgs 36/2023;

VISTO in particolare l'art. 14 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti;

VISTI Regolamenti Comm. UE 22/10/2025 n. 2150, n. 2151 e n. 2152;

VISTO in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e l'allegato I.3, il quale prevede prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare, l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e l'allegato I.3 il quale prevede in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

VISTO in particolare, l'art. 17, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e l'allegato I.3 il quale prevede le stazioni appaltanti e gli enti concedenti concludono le procedure di selezione nei termini indicati nell'allegato I.3. Il superamento dei termini costituisce silenzio inadempimento e rileva anche al fine della verifica del rispetto del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che « Salvo

quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi forniture […] di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO della delibera n. 13 del 09.02.2022 del C.d.I. di cui all'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018 relativa alla disciplina delle procedure di acquisto;

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 " Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive" il quale prevede "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente";

VISTO in particolare l'art. 108 comma 3 il quale prevede "Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1" del D.Lgs. 36/2023 "Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture"

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450,

della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti *disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante una Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

RILEVATA l'inesistenza di CONVENZIONI CONSIP di cui all'art.26, comma 1, della legge 488/1999, aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura, come da stampe allegate da considerarsi parte integrante del presente documento;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

RITENUTO che il Prof. Gianluigi Maraglino, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTI l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, "conflitto di interesse" nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di dispositivi digitali (n. 3 computer fissi, n. 5 notebook, n. 1 Notebook ricondizionato, n. 2 stampanti di cui una a colori, n. 4 Office Home per Mec e n. 6 Office home per Windows), oltre che una targa pubblicitaria e targhette adesive;

DATO ATTO che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante una Trattativa Diretta;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 3 mesi;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, comprensiva delle spese di pubblicità a carico della ditta fornitrice dei beni, è stata stimata in € 11.674,00 IVA esclusa (€ 14.242,28 IVA inclusa);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura;

VISTO l'art. 49 del D.lgs 36/2023 comma 1 e 2;

CONSIDERATO che operatore economico individuato non costituisce l'affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTA la proposta commerciale ricevuta via mail ed assunta al protocollo n. della Lucani Sistemi srl III Traversa Pirelli sn – 75100 Matera – C.F./P.IVA 00315930776**;**

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 11.674,00 iva esclusa, rispondono in modo pieno all'interesse pubblico perseguito, mostra un prezzo congruo in rapporto alle caratteristiche della fornitura;

TENUTO CONTO i tempi ridotti per la realizzazione del progetto fissato nel termine ultimo del 15/10/2026, salvo proroghe;

TENUTO CONTO la scarsa disponibilità e i continui aumenti dei prezzi delle attrezzature informatiche (PC, notebook, stampanti, pacchetti office);

TENUTO CONTO che le attrezzature proposte sono in pronta consegna;

TENUTO CONTO che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, trattandosi di operatore economico di comprovata solidità ed affidabilità;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizio comparabile con quello oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 11.674,00, IVA esclusa (€ 14.242,28 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026 (finanziamento progetto PON/POC 2014-2020);

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante […]»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: […] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto dispositivi digitali (n. 3 computer fissi, n. 5 notebook, n. 1 Notebook ricondizionato, n. 2 stampanti di cui una a colori, n. 4 Office Home per Mec e n. 6 Office home per Windows), oltre che una targa pubblicitaria e targhette adesive, alla ditta Lucani Sistemi srl III Traversa Pirelli sn – 75100 Matera – C.F./P.IVA 00315930776**;** per un importo complessivo pari ad € 11.674,00, IVA esclusa (€ 14.242,28 IVA INCLUSA);

- di autorizzare la spesa complessiva € 14.242,28 IVA inclusa, da imputare sul capitolo P01/01 dell'esercizio finanziario 2026 relativo al D.M. 38/2026 AVVISO N°95450 24/04/2026 "AVVISO PUBBLICO per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020.
- che il prof. Gianluigi Maraglino è nominato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023;
- che l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.36/2010, con individuazione del conto-dedicato e l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- che l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG), tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC e la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata utilizzata dalla Stazione Appaltante, sarà perfezionata non appena concluse le relative operazioni informatiche di interoperabilità e rilascio del codice;
- che, ad avvenuto rilascio del/i CIG da parte dell'ANAC, sarà adottato apposito provvedimento integrativo della presente decisione a contrarre, avente natura meramente ricognitiva, con il quale saranno riportati gli estremi del/i CIG acquisito/i, restando invariati tutti gli elementi essenziali dell'affidamento già approvati con il presente atto.
- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto sezione provvedimenti dirigenti ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Gianluigi MARAGLINO



Firmato digitalmente da:
Maraglino Gianluigi
Firmato il 12/10/2026 11:58
Seriale Certificato: 5404837
Valido dal 14/01/2026 al 14/01/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA